



OPERA
CARDINAL FERRARI

LE NOTIZIE DELL'OPERA

N. 28 • NOVEMBRE 2023

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPED. ABB. POST. D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N°46), ART.1 C.1, LOM/MI/2513



SPECIALE POVERTÀ

19 novembre 2023 • VII Giornata Mondiale Dei Poveri

“Non distogliere lo sguardo dal povero (Tb 4,7)”, Papa Francesco

SPINGERCI OLTRE GLI SGUARDI PER AGIRE CONTRO LA POVERTÀ!

Si celebra domenica 19 novembre 2023 la VII Giornata Mondiale dei Poveri, che Papa Francesco ha dedicato al tema «Non distogliere lo sguardo dal povero» (Tb 4,7) sottolineando il valore dell'agire di tutte quelle “mani” che superano ogni barriera di cultura, di religione e di nazionalità accogliendo le diverse povertà. Alla Cardinal Ferrari prende vita in quest'occasione un dibattito dedicato all'importanza dei progetti di volontariato aziendale come strumento per osservare e combattere la povertà.



OPERA
CARDINAL FERRARI

PANETTONE DELLA CARDINAL FERRARI

Generosa bontà



IL PANETTONE SOLIDALE, EDIZIONE SPECIALE, SOLO PER TE E PER UN NATALE DAVVERO STRAORDINARIO!

Il **Panettone della Cardinal Ferrari**, del peso di 1 kg, realizzato insieme allo storico marchio di dolci **GIOVANNI COVA & C.** e seguendo l'antica ed esclusiva ricetta recuperata in un'antica madia della curia del 1900, sostiene direttamente i progetti di accoglienza dell'Opera, attiva sul territorio milanese dal 1921.

Colazioni, pasti caldi, indumenti puliti, docce assistite, barbiere, pedicure, sala poltrone, laboratorio creativo sono solo alcuni dei servizi di assistenza primaria che ogni giorno, **ininterrottamente 365 giorni l'anno**, offriamo **gratuitamente a chi ne ha bisogno**.

PRENOTA SUBITO A
panettone@operacardinalferrari.it
o chiama 02 4949 6902

SOMMARIO

- 04 **L'EDITORIALE**
Non distogliere lo sguardo
Carlo Maria Lomartire
- 05 **L'APPROFONDIMENTO**
Povert  milanese: sostantivo singolare, soprattutto femminile
Daniela Mainini
- 06 **L'IMPEGNO**
Volontariato aziendale: partecipare per ampliare il proprio sguardo
Prof. Pasquale Seddio
- 07 **SPECIALE AZIENDE**
Speciale VII Giornata Mondiale della Povert 
- 11 **STORIE DI CARISSIMI**
Domenico, Elisabetta, Rogerio, Gianni
- 13 **Un buon posto per fermarti**
Domenico Colombo
- 14 **I nostri appuntamenti**



QUESTA STAMPA UTILIZZA CARTA CHE RISPETTA L'AMBIENTE



**TIRATURA: 4.100 COPIE
FINITO DI STAMPARE: OTTOBRE 2023**



OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS
VIA G. B. BOERI, 3 - 20141 MILANO
TEL. 02 8467411
INFO@OPERACARDINALFERRARI.IT
WWW.OPERACARDINALFERRARI.IT



SIAMO SUI SOCIAL, SEGUICI!



REGALI SOLIDALI

Quest'anno per i tuoi regali scegli i doni speciali della Cardinal Ferrari. Chiama il numero: 02 49496916



CHARITY SHOP SPECIALE NATALE

Da oltre cento anni siamo in prima linea nella lotta a povert  absolute ed emergenti e a Natale torna il consueto mercatino natalizio che si pone come obiettivo primario di dare un taglio alle spese in famiglia: si potranno trovare abbigliamento e accessori uomo, donna e bambino, abiti vintage, biancheria e oggettistica per la casa e tanto altro, nuovo ed usato che possono diventare anche dei regali di Natale senza dover per forza sacrificare grandi cifre. **24, 25, 26 novembre** ti aspettiamo al nostro charity shop **Via G.B. Boeri 3 Milano.**

Notizie dell'Opera Cardinal Ferrari   una rivista trimestrale di informazione e sensibilizzazione dell'Opera Cardinal Ferrari Onlus che racconta il sostegno offerto, ogni giorno, a senza dimora e persone in difficolt .

Editore: Opera Cardinal Ferrari Onlus

Direttore Responsabile:
Carlo Maria Lomartire

Hanno collaborato:

Marcella Drago, Carlo Maria Lomartire, Daniela Mainini, Gianandrea Perco, Stefano Rebattoni, Pasquale Seddio, Massimiliano Silvestri, Zeldia Stewart, Stefano Venier, Domenico, Elisabetta, Rogerio, Gianni

Coordinamento: Lucy Tattoli
Copertina: Foto di archivio OCF
Grafica: Lorenzo Benassi
Stampa: ST.G.R.

Stampa periodica registrata al Tribunale di Milano (n. 132 del 27 aprile 2016) e al Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC) con numero 25839/2017

Privacy: Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, "GDPR", La informiamo che il trattamento dei dati da Lei forniti si riferiscono ai dati anagrafici e di contatto (nome, cognome, indirizzo, email) necessari a inviare la rivista in versione cartacea e on-line. I dati sono raccolti presso l'interessato e saranno trattati tramite registrazione ed elaborazione su supporto prevalentemente informatizzato. Il trattamento dei dati avverr  mediante strumenti idonei a garantirne la riservatezza, l'integrit  e la disponibilit . OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS tratter  i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalit  di cui sopra. A seguito di richiesta di cancellazione, il nominativo e relativi contatti saranno cancellati. I dati potranno essere trasmessi a terzi che effettuano servizi di stampa e invio della rivista. OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS garantisce i diritti di cui agli artt. 15-21 del GDPR.

Titolare del Trattamento   OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS - Via G. Battista Boeri 3 - 20141 Milano tel. 028467411. Email info@operacardinalferrari.it. Per la versione completa e per consultare eventuali aggiornamenti dell'informativa visita il sito www.operacardinalferrari.it



Non distogliere lo sguardo

Carlo Maria Lomartire – *Giornalista*

Viviamo in un'epoca in cui ogni concetto, ogni idea e perfino ogni valore morale, etico o religioso è "relativizzato", sottratto cioè ad un significato unico ed assoluto. È accaduto perfino alla povertà, grazie all'impegno "relativizzante" di sociologi, politici, economisti e analisti assortiti. Per costoro c'è una **povertà assoluta** e, appunto, una povertà relativa. Semplificando: la prima è quella di chi non può permettersi le spese essenziali per un tenore di vita minimamente accettabile – e questo ovviamente dipende anche dal livello dei prezzi. La seconda, la **povertà relativa**, è quella di chi ha un reddito inferiore al 60% del reddito medio del paese in cui vive. E qui già ci perdiamo, perché è ovvio che il reddito medio di chi vive ad Haiti non è paragonabile a quello di chi vive a Milano o a Zurigo. In altre parole, al di là degli algoritmi sociologici ed econometrici, a parità di reddito si è più o meno poveri a seconda del luogo in cui si vive. A questo arzigogolo socioeconomico naturalmente non fa riferimento Papa Francesco nel suo messaggio per la VII Giornata Mondiale dei Poveri dal titolo, "**Non distogliere lo sguardo dal povero**", che già fa pulizia del relativismo di cui sopra indicandoci un criterio più semplice e concreto per definire il povero: è colui vediamo seduto sul marciapiede o su una panchina e che per il suo aspetto ci appare povero, anche se non tende la mano verso di noi. Ecco perché

non dobbiamo distogliere lo sguardo da lui, perché è la sua immagine, il modo in cui egli si mostra dichiara la sua condizione di povero. Nella ricca Milano di persone così se ne vedono percentualmente più che in un paese di montagna o in un villaggio di pescatori, e questo già fa giustizia di quei metodi di relativizzazione della povertà che abbiamo visto prima.

È vero, poi, che alcuni di questi poveri che incontriamo sono "finti" o al servizio di racket che li sfruttano, ma queste considerazioni possiamo definirle secondarie, nel senso che non devono farci "distogliere lo sguardo" dal povero, sia pure "finto" o sfruttato, perché finiremmo per analizzarlo per scegliere quello giusto.

Semmai, al di là del gesto o dell'iniziativa caritatevole, dobbiamo avere ben presente che **lo strumento**

più efficace per combattere la povertà è il lavoro. L'impegno contro la povertà deve essere anche impegno per dare lavoro. Come ci spiega in queste pagine il nostro presidente, il professor Pasquale Seddio, **il volontariato aziendale è ben radicato in OCF**: la disponibilità di figure professionali anche di alto livello, l'amministratore delegato che serve a mensa o la direttrice di un grande magazzino che cura il guardaroba. Il volontario così può vedere la condizione di un senza dimora e il povero entra in contatto col mondo del lavoro - e chissà, da cosa nasce cosa.

“ lo strumento più efficace per combattere la povertà è il lavoro. L'impegno contro la povertà deve essere anche impegno per dare lavoro.”



Povert  milanese: sostantivo singolare, soprattutto femminile

Daniela Mainini – Presidente del Centro Studi Grande Milano

A Milano i poveri continuano a crescere. I dati che provengono dal terzo settore ci confermano che dalla pandemia ad oggi si registra un'ascesa inarrestabile delle richieste d'aiuto. Dal 2021 a oggi **le famiglie in stato di indigenza sono cresciute del 21%**, dell'80% se prendiamo in considerazione il 2020.

La povert  non ambisce a parit  di genere, ma   un fatto che **ad essere povere sono soprattutto le donne sole.** E ci  per svariate ragioni. La prima   che la donna   solitamente la figura preposta a occuparsi della spesa e della gestione del cibo in famiglia: molte donne mettono al primo posto l'alimentazione degli altri membri della famiglia, arrivando cos  a privarsi del cibo per far s  che i figli o il marito mangino. Un secondo motivo   che le donne che si rivolgono a questi centri, nella maggior parte dei casi non lavorano e procurarsi comunque il cibo   un modo per sentirsi utili ai bisogni della famiglia. In aumento   anche il fenomeno del cosiddetto *working poor*, il lavoro povero, che sta a indicare quelle persone che hanno un impiego, con contratti non dignitosi e una retribuzione ridicola, che non riescono a sopravvivere e hanno bisogno di un aiuto materiale per integrare il loro stipendio.

A Milano,   noto, esistono diverse associazioni, istituzioni, enti locali, onlus, aziende e terzo settore, oltre a molte organizzazioni spontanee che alimentano circuiti virtuosi contro lo spreco alimentare. **Milano possiede un grande capitale sociale, un volontariato diffuso e tantissime eccellenze dedicate agli ultimi,** veri e propri cuori pulsanti di una citt  che storicamente ha fatto della capacit 

di donare e donarsi un segno distintivo della *"Milano col coeur in man"*. Sono ambienti da frequentare non saltuariamente, per rendersi conto di tante storie di uomini e donne a cui viene restituita, ogni giorno, dignit  e voglia di ricostruirsi, al di l  del momento contingente. Prima fra tutte **l'Opera Cardinal Ferrari, esistente dal 1921, ogni giorno offre accoglienza a oltre 200 "Carissimi"** che trovano questo prezioso aiuto in un'unica grande casa, accanto ad altre eccellenze quali **l'Opera San Francesco** per i poveri, dal 1959, **La Caritas Ambrosiana**, dal 1963, il **Pane Quotidiano Onlus**, dal 1898 e molte altre mense per i poveri. Centinaia di volontari e persone di buona volont  che non conoscono feste comandate e vacanze, spesso sacrificate al valore della solidariet . Risorse che fanno bene al cuore, certo, ma che, da sole, non possono bastare all'emergenza.

E allora che fare per accentuare la solidariet  della societ  civile e delle aziende virtuose del territorio al fine di votarle al welfare ambrosiano? Prima di tutto **l'educazione alla solidariet  deve scattare gi  nelle scuole di ogni stato e grado incentivando percorsi di volontariato premiati,** occorre poi incentivare la **defiscalizzazione per quelle aziende che investono nella solidariet  di territorio.**

Un vero risascimento milanese si impone. La citt  che ha una madonnina con le maniche rimboccate a proteggerla, non pu  che essere una citt  votata a fare di pi , insieme, per chi non ha nulla.

Ognuno, una goccia, perch  sono tante gocce che fanno il mare. Buon lavoro solidale Milano!



L'IMPEGNO

Volontariato aziendale: partecipare per ampliare il proprio sguardo

Prof. Pasquale Seddio - *Presidente Opera Cardinal Ferrari*

“Aziende e dipendenti insieme in missioni di solidarietà sociale all’Opera Cardinal Ferrari di Milano. Si tratta di una realtà sempre più diffusa e consolidata dove il volontariato aziendale occupa un prestigioso posto d’onore nel costruire ponti tra aziende profit e aziende not for profit.

La responsabilità sociale d’impresa è riuscita, nei decenni, a conquistarsi uno spazio fertile nella evoluzione delle strategie aziendali d’impresa e tale dimensione viene rappresentata dal volontariato aziendale che da sempre in Opera Cardinal Ferrari ha avuto un ruolo centrale nel costruire sistemi di relazione finalizzati a creare valore e consolidare una responsabilità sociale fattiva e consapevole.

Nel 2022 è stata ideata e poi lanciata nel 2023 la campagna “Un CEO A MENSA” in cui persone scelte per la loro professionalità, credibilità e sensibilità donano la loro disponibilità di tempo per lasciarsi coinvolgere in prima persona e quindi conoscere e riconoscere la condizione dei senza dimora che spesso vivono povertà plurime e condizioni di vita difficili. Si tratta di volti noti del mondo imprenditoriale con posizioni di rilievo a livello professionale: CEO, amministratori delegati, presidenti e consiglieri che indossano il grembiule e scendono in campo, servendo i pasti in mensa alle persone che abbiamo deciso di accompagnare, i nostri Carissimi come ama chiamarli il Beato Cardinal Ferrari, persone senza dimora, spesso sole e in grave difficoltà economica. Non vi è dubbio che nei dinamici contesti aziendali, orientati al profitto e ai risultati, donare una parte del proprio tempo lavorativo, a una istituzione senza scopo di lucro, orienta, incoraggia, facilita e – in molti casi – organizza la partecipazione dei propri collaboratori rispetto a una responsabilità comunitaria più ampia. In queste giornate lavorative, donate tramite la formula del volontariato azien-

dale, i dipendenti aziendali hanno modo di entrare in relazione e senza filtri speciali con i Carissimi rendendo i nostri più diretti beneficiari protagonisti assoluti di una giornata speciale, per tanti aspetti unica. E i segnali che questa virtuosa pratica si stia diffondendo sono del tutto evidenti: **nel 2022 abbiamo avuto 15 contatti aziendali con la partecipazione di 10 aziende e oltre 170 dipendenti, quest’anno abbiamo già raddoppiato nel primo semestre del 2023, i numeri complessivi ottenuti nel 2022**, riprova di quanto le aziende coinvolte siano sempre di più attente e sensibili a questo strumento. Vero è che il volontariato aziendale produce un impatto per l’azienda, i lavoratori e allo stesso tempo per le aziende senza scopo di lucro. Queste ultime possono infatti contare sul coinvolgimento di un **numero maggiore di volontari** per portare avanti i loro scopi istituzionali. I dipendenti delle organizzazioni che investono nel volontariato d’impresa hanno, invece, la possibilità di apprendere nuove competenze, mettersi in gioco e – al tempo stesso – **sostenere una causa sociale per migliorare le infrastrutture sociali attive e il grado di coesione nelle differenti comunità di appartenenza. Per l’azienda che lo favorisce vi è un duplice vantaggio**: da un lato è uno strumento utile per **migliorare il clima e la coesione aziendale** e il rapporto con i collaboratori, dall’altro consente di avere dei **vantaggi di natura fiscale**. Sono grato a tutte le aziende che hanno deciso di vivere la Cardinal Ferrari avviando **programmi formali di volontariato aziendale** e non solo, devolvendo donazioni in nostro favore, ci incoraggiano a fare di più e meglio per la società civile a cui tutti apparteniamo e per le persone più fragili, troppo spesso ancora invisibili agli occhi di chi non ha ancora vissuto questa straordinaria esperienza di vita”.

SPECIALE AZIENDE

Speciale VII Giornata Mondiale Della Povertà 19 novembre

Per il secondo anno consecutivo, il Boga Space, prestigiosa location immersa all'interno della villa liberty di inizio anni venti realizzata da Galileo Chini ospita, in occasione della VII Giornata Mondiale dei Poveri indetta da Papa Francesco, la II edizione dell'evento stampa di Opera Cardinal Ferrari dedicato alle azioni di contrasto alla povertà.

Quest'anno l'evento si chiamerà **Sguardi** e metterà al centro del dibattito l'importanza dei progetti di volontariato aziendale come strumento per osservare e combattere la povertà, pratica che la nostra organizzazione supporta in modo continuativo con azioni sistemiche e attivando



Partnership di valore con le **aziende**. Inoltre verranno presentate le storie di **Domenico, Elisabetta e Rogerio**, storie di Carissimi che accolti in Opera, accolgono a loro volta i dipendenti aziendali in un tour emozionante di visita a Casa Opera.

Inoltre sarà consegnata la targa **Dream Team all'Opera**, la prima edizione del premio istituito da Opera Cardinal Ferrari per premiare la figura aziendale che ha portato più team a fare volontariato aziendale in Opera.



IBM ITALIA

“Un’esperienza straordinaria, a stretto contatto con un centinaio di volontari che ogni giorno dedicano cuore ed entusiasmo agli altri. Dando vita ad attività di sussistenza e ricreative per dare dignità e socialità a persone che cercano un posto accogliente e dove sentirsi vive. In IBM abbiamo diversi programmi di volontariato e sono molto orgoglioso del fatto che in molti, in gruppo o singolarmente, stiano continuando a supportare la preziosa attività dell’Opera Cardinal Ferrari”.

Stefano Rebattoni,
Amministratore Delegato IBM Italia



DEA CAPITAL ALTERNATIVE FUNDS SGR

Gianandrea Perco, CEO DeA Capital Alternative Funds SGR, ha dichiarato:

“Riassumendo la giornata di volontariato in Opera Cardinal Ferrari con alcune semplici parole direi che famiglia, accoglienza, gratitudine, orgoglio, dono e dignità sono quelle che meglio esprimono l'esperienza che ho fatto insieme ad un gruppo di colleghi. Sicuramente, il valore sta nell'essere riusciti ad entrare in punta di piedi all'interno di una organizzazione molto efficiente e di avere preso parte alla quotidianità dei Carissimi. Come team ne siamo usciti più coesi, fortificati dalla condivisione e grati per il forte spirito di appartenenza che questa giornata di volontariato ci ha lasciato”.

"Per me Opera Cardinal Ferrari significa fare qualcosa di concreto per gli altri; è un posto dove i Carissimi trovano uno spazio per riposarsi in sicurezza. Vengono seguiti dai servizi sociali e non soltanto: c'è una vasta gamma di servizi a 360°. Tutte cose che donano dignità a chi frequenta l'Opera."

Zelda Stewart





Volontariato aziendale UniCredit S.p.A.



Volontariato aziendale Compass Lexecon



FONDAZIONE DE AGOSTINI

Marcella Drago, Segretario Generale Fondazione De Agostini, ha dichiarato:

“Global Giving Month è la prima iniziativa di volontariato aziendale che abbiamo promosso all’interno del Gruppo De Agostini. L’adesione dei colleghi è stata altissima, non ci aspettavamo un risultato così importante. Ha partecipato oltre il 75% dei dipendenti e la maggior parte ha scelto di fare volontariato in Opera Cardinal Ferrari. Questa esperienza ha creato un circolo virtuoso tra l’Opera, sostenuta dalla nostra Fondazione, le aziende del Gruppo De Agostini e i suoi dipendenti che si sono già fatti promotori di altre iniziative di solidarietà verso i Carissimi”.



LIDL ITALIA

Massimiliano Silvestri è nato a Bari dove si è laureato in Economia e Commercio. Entra nel Gruppo Lidl nel 2002. Dopo un'esperienza presso la Casa Madre in Germania, entra in Lidl Italia nel 2003 dove ricopre la carica di Amministratore Delegato Vendite. Nel 2017 Silvestri viene chiamato alla guida di Lidl Portogallo. A marzo 2019 rientra in Lidl Italia come Presidente, ruolo attualmente ricoperto.

"Lidl è una catena di supermercati con più di 700 punti vendita in Italia e una squadra di oltre 21.000 collaboratori. Siamo un'azienda consapevole della propria dimensione sociale che si pone l'obiettivo di essere un valore aggiunto per la società in cui opera. Per questo, siamo orgogliosi di aver unito, già da 6 anni, le nostre forze a quelle di Opera Cardinal Ferrari per poter raggiungere insieme le persone più

bisognose. Una collaborazione, ormai consolidata, attraverso la donazione di nostri prodotti che, grazie all'ottimo lavoro dei volontari dell'Opera, si trasformano in un pasto completo per i Carissimi. L'Opera rappresenta per me il grande valore della dignità. Ho avuto modo di conoscere da vicino la realtà dell'Opera e con grande emozione ho potuto constatare come, oltre a offrire assistenza ai bisognosi, volontari e dipendenti si impegnino ogni giorno per restituire la dignità a chi crede di averla persa."

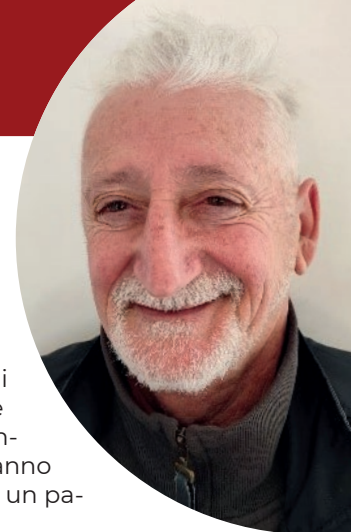


"Il volontariato aziendale in Opera è stato un momento toccante ma, soprattutto, particolarmente profondo. Per Snam e per i suoi dipendenti è un'esperienza importante. Da sempre questa azienda, ma soprattutto le sue persone, sentono forte il bisogno di restituire qualcosa, di fare un'opera utile dal punto di vista sociale. È stata un'esperienza molto umana, molto forte, nel senso che ci si sente vicini, ci si sente utili, c'è quel senso di utilità di cui tutti noi abbiamo bisogno, che tutti noi abbiamo bisogno di provare."

Stefano Venier CEO di Snam



STORIE *di* CARISSIMI



DOMENICO

Domenico ha 72 anni ed è nato ad Ornago (MB). Nel 1985, morti i suoi genitori rimane solo. Lavora come rettificatore fino all'età di 54 anni quando va in pensione percependo circa 1.300,00€ mensili. Il fatto di essere solo e di non legarsi sentimentalmente a nessuno, pur avendo diverse storie, lo induce a cadere nella spirale del gioco d'azzardo e dei frequenti viaggi all'estero. Inizia ad indebitarsi con le banche e perdendo tutto, pignorata la pensione, decide di venire a Milano.

Il sogno di diventare ricco con il gioco ha ridotto Domenico a vivere in strada. Oggi però grazie ad OCF sta ritornando ad essere protagonista della sua vita.

Quando sono arrivato a Milano, dormivo su una panchina non avendo più una casa. Due amici mi

hanno accompagnato in OCF e qui ho incontrato degli angeli di nome Carmelo, Marta e Giulia che mi hanno accolto al centro diurno e mi hanno ascoltato. Qui ho potuto mangiare un pasto sano, lavarmi e vestirmi.

Mi hanno aiutato a trovare un pensionato dove adesso dormo e da qui è iniziata la mia rinascita. Adesso sono in OCF da circa un anno e mezzo ma già dopo qualche mese mi hanno chiesto di "dare una mano" nei servizi di prima accoglienza. Quando c'è bisogno distribuisco gli asciugamani al servizio docce e tutto l'occorrente alle persone per fare la barba. Quest'anno mi hanno chiesto di aiutare i volontari ad addobbare il centro per Natale. Oltre agli educatori e all'assistente sociale, ho trovato anche molti amici con i quali gioco a carte, parlo e gioco a bocce. Il martedì pomeriggio mi piace guardare i film western al cineforum.

ACCOGLIENZA: vedo che il personale educativo aiuta tutti senza distinzioni per nessuno. Sono molto gentili e ascoltano tutti quelli che hanno problemi.

ELISABETTA

Elisabetta ha 75 anni, i gravi problemi economici della sua famiglia, durante la giovane età, la costringono ad abbandonare gli studi in Legge. Seguono il divorzio dal marito, la perdita del lavoro, la morte del padre e lo sfratto, insieme alla madre anziana. Quando la mamma viene accolta in un centro per anziani, Elisabetta si sente sollevata ma rimane sola e inizia a fare il giro dei dormitori milanesi.

La vita ha portato Elisabetta a non essere mai indipendente. Grazie al periodo nel Padiglione del Cielo Stellato e ai professionisti sociali di OCF, oggi è autonoma.

Da quando mamma è stata messa in un centro per anziani ho iniziato a fare il giro dei dormitori di Milano. Stavo al caldo la notte ma di giorno ero costretta a rimanere per strada. Poi ho iniziato a frequentare il Centro Diurno dell'Opera Cardinal Ferrari che dopo un po' di tempo è diventata la mia casa, soprattutto da quando è venuta a mancare mamma. Ho anche una sorella, ma non siamo molto legate, ci sentiamo circa una volta ogni due

anni. Nel Cielo Stellato, in cui ho vissuto, ognuna di noi si occupava della pulizia della propria camera e una volta al mese c'era il turno per le grandi pulizie della cucina, proprio come in famiglia. Ognuna aveva la propria spesa ma capitava che qualcuno cucinasse per tutte. Oggi faccio anche parte del gruppo "I gatti spiazzati": siamo come delle guide turistiche! Mi piace l'idea di essere tornata a studiare, anche se sono grande... perché devo prepararmi per poter raccontare quello che si incontra nei nostri itinerari. Da giovane ho preso il diploma di operatore turistico e mi sono iscritta a Legge, ma poi ho dovuto smettere per problemi economici e ho iniziato a lavorare come segretaria e dopo la chiusura dell'azienda ho avuto vari contratti a termine e poi la malattia di mio padre non mi ha permesso di continuare. Ho davvero tante persone da ringraziare. Dagli assistenti sociali ai volontari dell'Opera Cardinal Ferrari ai Carissimi con cui condivido ancora buona parte delle mie giornate.

RINASCITA: «Noi, spiazzati dall'esistenza, grazie all'Opera siamo rinati. E abbiamo imparato anche ad aiutare gli altri»



STORIE *di* CARISSIMI



ROGERIO

Rogerio arriva dal Brasile in Italia nei primi anni 90 con un viaggio premio post diploma pagato dalla famiglia. Gira un po' tutta l'Italia ma si stabilisce a Milano dopo aver iniziato a svolgere diversi tipi di lavoro. A Milano conosce un a persona alla quale si lega sentimentalmente per 17 anni e quando la relazione finisce cade in depressione e tenta il suicidio. Dopo il ricovero in ospedale si ritrova senza lavoro e finisce in strada. La psichiatra che lo segue lo invia in OCF.

Per Rogerio sprofondata in una depressione molto forte per una delusione sentimentale, la sua vita è ripartita grazie alle persone che ha potuto incontrare in OCF e che molto stanno ancora facendo per lui.



GIANNI

Gianni ha 63 anni e 9 anni fa ha perso casa e lavoro. Gianni ha lavorato per 35 anni ed era un grafico pubblicitario quando ha perso il lavoro a causa del fallimento della ditta in cui era assunto. Hanno inizio i 5 anni più lunghi e più duri della sua vita: passa la notte per strada davanti alla Chiesa di San Carlo in zona San Babila.

Da quando Gianni ha perso il lavoro, la sua vita è peggiorata giorno dopo giorno per 5 anni. Poi un amico gli racconta di OCF e riscopre il significato di comunità, di amicizia e di sostegno.

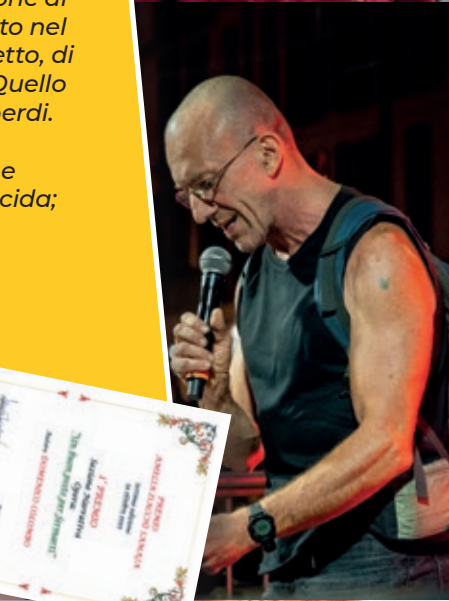
Ho provato a cercare un nuovo posto in cui fare il grafico, ma a causa della trasformazione digitale avrei dovuto ricominciare tutto da capo. Ho fatto del mio meglio ma ad un certo punto non avevo più nemmeno i soldi per l'affitto e mi sono ritro-

vato per strada. Sono stati i 5 anni più brutti della mia vita, dormivo davanti alla Chiesa di San Carlo e non avevo le forze per fare più nulla. Quando ho iniziato a frequentare Opera Cardinal Ferrari ho ricominciato a mettere in piedi la mia vita. Posso sempre contare su un pasto caldo, farmi una doccia e avere vestiti puliti da indossare! Quando sono in giro mi sento bene con me stesso e sento di aver riacquisito la mia dignità. Poi ci sono i laboratori e le attività che adoro, mi tengono molto impegnato e la vicinanza con gli altri mi dà la carica per portare avanti la mia giornata. Se no non so dove ero.

FAMIGLIA: una grande famiglia che mi aiuta a non essere solo, a condividere i problemi per trovare una soluzione e che mi fa sentire accolto. Per me OCF è diventato un punto di riferimento molto importante.

vato per strada. Sono stati i 5 anni più brutti della mia vita, dormivo davanti alla Chiesa di San Carlo e non avevo le forze per fare più nulla. Quando ho iniziato a frequentare Opera Cardinal Ferrari ho ricominciato a mettere in piedi la mia vita. Posso sempre contare su un pasto caldo, farmi una doccia e avere vestiti puliti da indossare! Quando sono in giro mi sento bene con me stesso e sento di aver riacquisito la mia dignità. Poi ci sono i laboratori e le attività che adoro, mi tengono molto impegnato e la vicinanza con gli altri mi dà la carica per portare avanti la mia giornata. Se no non so dove ero.

SOSTEGNO: quell'aiuto che ti viene dato nel momento del bisogno. Non importa quanto ti senti a terra è trovare qualcuno che sia presente, affidabile e che si interessi di te e dei tuoi bisogni.



Un buon posto per fermarti

Ti diranno che dietro ogni grande uomo c'è una grande donna; spesso è vero. Quel che non ti diranno è che quest'immagine contiene già l'idea che il tuo compito di uomo sia stare sempre davanti.

Non ti diranno che esistono anche uomini, grandi o piccoli che siano, che coltivano la vocazione dello stare accanto o quella di scomparire o altri che di donne non ne hanno mai avute o mai ne avranno; nonchè una vita con il suo repertorio di inadeguatezza, di dolori, di inciampi e cadute, di solitudine, di incomprensioni, di giudizi taglienti.

Figuriamoci dietro alle spalle di uno come me. A volte dietro un uomo non c'è che un'ombra, tutto quello che avrebbe voluto o potuto essere e invece ci sono scie di rimpianti, la sensazione di aver compromesso ogni cosa, di essere stato l'uomo giusto nel momento sbagliato o quello peggiore nel momento perfetto, di aver deluso una donna o un genitore oppure sè stesso. Quello che soprattutto ti diranno è che a volte vinci quando perdi.

Molti anni fa mio padre, quelle pochissime volte che parlavamo, mi disse una frase insensata ma molto lucida; "la vita passa come un lampo, ti troverai subito alla stazione". Cosa volesse dire non si sa.

Questa è la vita, un buon posto per fermarti.

Domenico Colombo
Carissimo, vincitore del primo posto della sezione Narrativa del premio istituito dalla Fondazione Isacchi Samaja ONLUS, presentato durante la Notte dei Senza Dimora 2023.



I NOSTRI APPUNTAMENTI

MERCATINO OGGETTISTICA

12 novembre, h. 10:30-17:30,
via Boeri 3, Milano

Ogni seconda domenica del mese in Opera Cardinal Ferrari si tiene lo storico Mercatino dell'Oggettistica, in cui potrete trovare biancheria vintage per la casa, servizi di piatti e bicchieri, posate, cristalli, lampade e tanti altri articoli. I vostri acquisti solidali ci aiuteranno a supportare le persone senza dimora e a sostenere i nostri progetti di supporto.

SGUARDI

14 novembre, h. 10:00, Boga Space

Per il secondo anno consecutivo, il Boga Space, in occasione della VII Giornata Mondiale dei Poveri indetta da Papa Francesco, la II edizione dell'evento stampa di Opera Cardinal Ferrari dedicato alle azioni di contrasto alla povertà. Dai racconti di collaborazioni importanti con il mondo profit con le aziende ai racconti dei nostri Carissimi. Fra i protagonisti dell'evento: Giangiacomo Schiavi, Giornalista del Corriere Della Sera, in veste di moderatore; il nostro Presidente Pasquale Seddio e i rappresentanti di alcune delle nostre principali aziende sostenitrici.

CHARITY SHOP SPECIALE NATALE

24 novembre, dalle 15.00 alle 19:00
25/26 novembre, dalle 10.30 alle 19:00

Per Natale un Charity Shop ricco di occasioni: abbigliamento nuovo e usato, oggettistica e libri e tante altre idee per te e per i tuoi regali. Per fare un gesto che fa del bene.

GRANDE PRANZO DI NATALE

25 dicembre

Come ogni anno, anche a Natale la nostra Casa rimane aperta e organizza un pranzo speciale per festeggiare, con i volontari e con i Carissimi. Un evento speciale e importante per garantire una Casa, anche nei giorni di festa e per dire no all'emarginazione dei più fragili.



RIMANI AGGIORNATO! Visita il sito www.operacardinalferrari.it e i nostri social!



COME SOSTENERE

L'OPERA



CON 12€

doni la prima colazione
a 4 Carissimi



CON 35€

doni un pacco viveri
a 1 famiglia in difficoltà



CON 90€

doni 1 kit doccia completo
a 3 Carissimi



CON 300€

doni il pranzo a
1 Carissimo per 1 mese

MODALITÀ DI DONAZIONE

BOLLETTINO POSTALE Intestato a Opera Cardinal Ferrari
Onlus Conto Corrente Postale 911206

BONIFICO BANCARIO Intestato a Opera Cardinal Ferrari Onlus
Crédit Agricole IBAN IT 36 1 06230 01619 00004-03600 03

ASSEGNO BANCARIO/CIRCOLARE Intestato a Opera Cardinal
Ferrari Onlus, via G.B. Boeri 3 – 20141 Milano che dovrà essere
recapitato a mano o per posta

GRANDI DONAZIONI Chiamare **Lucy** allo 02 49496915
o scrivere a dono@operacardinalferrari.it

5X1000 Nella dichiarazione dei redditi inserire il
codice fiscale **02832200154**

LASCITI E TESTAMENTI Chiamare **Lucy** allo 02 49496902
o scrivere a lasciti@operacardinalferrari.it

DONAZIONI INDUMENTI Raccolta in Via G.B. Boeri, 3
- 20141 Milano Mercoledì e sabato dalle ore 10.00 alle ore 16.00

Tutte le donazioni a favore dell'Opera Cardinal Ferrari sono fiscalmente deducibili o detraibili.
Non possono godere delle agevolazioni fiscali le offerte in denaro contante.



LA TUA STORIA PUÒ LASCIARE UN FUTURO

Io scelgo il futuro, lascio il segno

Fare testamento è un atto di libertà, amore e condivisione, uno strumento che permette di avere la certezza che le proprie volontà vengano rispettate a favore delle persone più povere. Con un lascito puoi contribuire a scrivere un futuro diverso per molte persone.

LE PERSONE, LA NOSTRA OPERA DAL 1921

Opera Cardinal Ferrari è un centro diurno con sede a Milano aperto 365 giorni all'anno dalle 8.30 alle 17.00 che offre servizi di supporto ai bisogni primari per le persone senza dimora o in grave marginalità adulta. Inoltre propone formule di residenzialità sociale per studenti, lavoratori fuori-sede e persone in trasferta sanitaria.

02 49496902 • lasciti@operacardinalferrari.it

via G. B. Boeri, 3 - 20141 Milano – www.operacardinalferrari.it



OPERA
CARDINAL FERRARI

LE PERSONE,
LA NOSTRA OPERA
DAL 1921



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

Con il Patrocinio
del Consiglio Nazionale
del Notariato



In occasione della **7ª Giornata Mondiale dei Poveri**,
Opera Cardinal Ferrari ha il piacere di organizzare l'evento

SGUARDI

**CHI OSSERVA LA POVERTÀ E LA COMBATTE,
E LE STORIE DI CHI LA VIVE E CHIEDE SOLUZIONI**

14 NOVEMBRE 2023

ORE 10.00

PRESSO BOGA SPACE

Via Giordano Rota 1, ang. Via Seprio

Moderà l'evento

Giangiaco Schiavi, Editorialista Corriere della Sera,

Introduce i lavori il

Prof. Pasquale Seddio, Presidente di Opera Cardinal Ferrari

È gradita gentile conferma entro il 7 novembre 2023

Ufficio stampa Opera Cardinal Ferrari

Action Agency, Roberta Restretti mail: r.restretti@action-agency.com / mobile: +39 3349810770